



COMUNE DI FRASCAROLO
Provincia di Pavia

ESTRATTO PER RIASSUNTO DI DELIBERA GIUNTA COMUNALE

N. 18 Reg. Delib.

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione 2019/2021 e proposta di conferma aliquote e tariffe vigenti.

L'anno **Duemiladiciannove** addì **ventitré** del mese di **marzo** alle ore 08,30 nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale

Risultano:

n. ordine			Presente	Assente
1	ROTA Ing. Giovanni	SINDACO	SI	
2	ANGOLI Giuseppe	Assessore	SI	
3	INVERNIZZI Dott. Massimo	Assessore	SI	

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **D'ANGELO Dott. Francesco.**

Il Sig. **ROTA Ing. Giovanni** Sindaco – assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

Oggetto :Approvazione bilancio di previsione 2019 2021 e proposta di conferma aliquote e tariffe vigenti

PREMESSO che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

CHE l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, prevede che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, del trend dei trasferimenti statali e del gettito tributario, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016 e dell'esigenza di garantire i servizi necessari per la cittadinanza secondo criteri di efficacia, economicità e efficienza

DATO ATTO CHE sulla base di questi principi, ampiamente esplicitati ed articolati nel D.U.P., la giunta ha approvato il D.U.P.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

DATO ATTO che Frascarolo non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000.

DATO ATTO CHE non ha stipulato contratti in strumenti finanziari derivati

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2017/2019 con funzione autorizzatoria.

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione).

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2019/2021 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

DATO ATTO che è il parere del revisore sarà acquisito in sede di procedura di approvazione degli atti da parte del Consiglio Comunale

CONSIDERATO che gli schemi di bilancio saranno messi a disposizione dei Consiglieri secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità comunale

VISTI:

– il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

– il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Dato atto che è stato prorogato al 31/3/2019 il termine per approvare il bilancio da parte del Consiglio in virtù del decreto mininterno 25/1/2019 su g.u. 28 del 2/2/2019

Dato atto che anche per il 2019 è cessato il blocco delle aliquote e tariffe ma in ogni caso l'amministrazione **propone nello schema di bilancio la conferma delle tariffe e aliquote vigenti in materia di :**

Imu

Tari

Tasi (non applicazione)

Addizionale Irpef (non applicazione)

Cosap

Dato atto che essendo la funzione di polizia locale gestita dall'unione, il comune non deve procedere a stabilire l'articolazione e destinazione delle sanzioni per violazione del codice stradale

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con voti unanimi

DELIBERA

1. Di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2019/2021, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:

lo schema di bilancio di previsione ,con gli allegati previsti dall'articolo 172 del T.U. enti locali e dal d.lgs 118/2011 art 11 come integrato e modificato dal D.Lgs 126/2014, quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri ,dalla nota integrativa e dal piano indicatori e risultati

Di Dare atto si propone nello schema di bilancio **la conferma delle tariffe e aliquote vigenti in materia di :**

Imu

Tari

Tasi (non applicazione)

Addizionale Irpef (non applicazione)

Cosap

Di dare atto che essendo la funzione di polizia locale gestita dall'unione ,il comune non deve procedere a stabilire l'articolazione e destinazione delle sanzioni per violazione del codice stradale

Di inviare unitamente al DUP al revisore per l'acquisizione del parere ai fini della approvazione in via successiva da parte del Consiglio Comunale

Dichiara altresì l'immediata eseguibilità con separata votazione unanime



COMUNE DI FRASCAROLO

Provincia di Pavia

Deliberazione n. 18 del 23.03.2019 - Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione 2019/2021 e proposta di conferma aliquote e tariffe vigenti.

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del DLgs 267/2000, si esprime parere **favorevole** sotto il profilo della regolarità tecnica della presente deliberazione esteso alla compatibilità monetaria (legge 102/2009)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. PRETOTTO Agostina

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del DLgs 267/2000, si esprime parere **favorevole** sotto il profilo della regolarità contabile.

Il Responsabile del servizio Finanziario
F.to Rag. PRETOTTO Agostina

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla
Regolarità tecnica ai sensi T.U. 267/2000

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla
regolarità contabile, attestazione di copertura
finanziaria ai sensi T.U. 267/2000 e alla
compatibilità monetaria (legge 102/2009)

Il Funzionario Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Agostina PRETOTTO

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to ROTA ing. Giovanni

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
F.to D'ANGELO Dott. Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico il giorno 23.03.2019
rimanendovi per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 267 del 18.08.2000 e
della legge 69 del 18.06.2009 art. 32

Frascarolo li 23 03 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'ANGELO Dott. Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA il _____ per decorrenza del
termine di cui all'art. 134 comma 3 del DLgs 267/2000
- La presente deliberazione è IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 comma
4 del DLgs 267/2000

Il Segretario Comunale
F.to D'ANGELO Dott. Francesco

Copia conforme all' originale per uso amministrativo

Frascarolo, li 23.03.2019



IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI FRASCAROLO
Provincia di Pavia

ESTRATTO PER RIASSUNTO DI DELIBERA GIUNTA COMUNALE

N. 14 Reg. Delib.

Oggetto: Conferma per il 2019 dei valori delle aree fabbricabili ai fini dell'applicazione dell'imposta IMU sugli immobili in attuazione del nuovo P.G.T. già stabiliti con delibera C.C. 05/2014

L'anno **Duemiladiciannove** addì **sedici** del mese di **marzo** alle ore 09,30 nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale

Risultano:

n. ordine			Presente	Assente
1	ROTA Ing. Giovanni	SINDACO	SI	
2	ANGOLI Giuseppe	Assessore	SI	
3	INVERNIZZI Dott. Massimo	Assessore	SI	

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **D'ANGELO Dott. Francesco**.

Il Sig. **ROTA Ing. Giovanni** Sindaco – assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO : Conferma per il 2019 dei valori delle aree fabbricabili ai fini dell'applicazione dell'imposta IMU sugli immobili in attuazione del nuovo P.G.T. già stabiliti con delibera C.C. 05/2014.

- Vista la delibera C.C. 05/2014 in ordine ai valori delle aree fabbricabili ,
- Vista la zonizzazione del P.G.T. e i valori di mercato per territori aventi caratteristiche simili a quelli di Frascarolo e i valori normalmente praticati nelle compravendite nel Comune di Frascarolo;
- Dato atto che i valori ivi previsti sono i seguenti :

Nucleo di antica formazione	€ 27,50
Area di tessuto urbano consolidato residenziale	€ 19,00
Area di tessuto urbano consolidato residenziale con obbligo urbanizzativo	€ 15,00
Area di tessuto urbano consolidato produttivo	€ 18,00
Area di tessuto urbano consolidato produttivo con obbligo urbanizzativo	€ 14,00
Area di trasformazione	€ 10,00

- Visto l'allegato parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art.49 comma 1 D.L.vo 267/2000
- con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Di confermare anche a fini ricognitivi per l'anno 2019 i valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili siti nel territorio del Comune di Frascarolo, così come determinati con delibera C.C. n. 20 del 16.06.2012 e C.C. 05/2014 , suddivisi per zone omogenee, a seguito dell'approvazione del nuovo strumento urbanistico (P.G.T.) , risultano così determinati :

Nucleo di antica formazione	€ 27,50
Area di tessuto urbano consolidato residenziale	€ 19,00
Area di tessuto urbano consolidato residenziale con obbligo urbanizzativo	€ 15,00
Area di tessuto urbano consolidato produttivo	€ 18,00
Area di tessuto urbano consolidato produttivo con obbligo urbanizzativo	€ 14,00
Area di trasformazione	€ 10,00

Di dichiarare con separata successiva votazione unanime, l'immediata eseguibilità del presente atto.



COMUNE DI FRASCAROLO

Provincia di Pavia

Deliberazione n. 14 del 16.03.2019 - Giunta Comunale

OGGETTO: Conferma per il 2019 dei valori delle aree fabbricabili ai fini dell'applicazione dell'imposta IMU sugli immobili in attuazione del nuovo P.G.T. già stabiliti con delibera C.C. 05/2014

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del DLgs 267/2000, si esprime parere **favorevole** sotto il profilo della regolarità tecnica della presente deliberazione esteso alla compatibilità monetaria (legge 102/2009)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. PRETOTTO Agostina

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del DLgs 267/2000, si esprime parere **favorevole** sotto il profilo della regolarità contabile.

Il Responsabile del servizio Finanziario
F.to Rag. PRETOTTO Agostina

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla
Regolarità tecnica ai sensi T.U. 267/2000

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla
regolarità contabile, attestazione di copertura
finanziaria ai sensi T.U. 267/2000 e alla
compatibilità monetaria (legge 102/2009)

Il Funzionario Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Agostina PRETOTTO

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to ROTA ing. Giovanni

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
F.to D'ANGELO Dott. Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico il giorno 23.03.2019
rimanendovi per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 267 del 18.08.2000 e
della legge 69 del 18.06.2009 art. 32

Frascarolo li 23.03.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'ANGELO Dott. Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA il _____ per decorrenza del
termine di cui all'art. 134 comma 3 del DLgs 267/2000
- La presente deliberazione è IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 comma
4 del DLgs 267/2000

Il Segretario Comunale
F.to D'ANGELO Dott. Francesco

Copia conforme all' originale per uso amministrativo

Frascarolo, li 23.03.2019



IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI FRASCAROLO
Provincia di Pavia

ESTRATTO PER RIASSUNTO DI DELIBERA GIUNTA COMUNALE

N. 13 Reg. Delib.

Oggetto: Servizi pubblici a domanda individuale – Conferma tariffe per l'anno 2019

L'anno **Duemiladiciannove** addi **sedici** del mese di **marzo** alle ore 09,30 nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale

Risultano:

n. ordine		Presente	Assente
1	ROTA Ing. Giovanni SINDACO	SI	
2	ANGOLI Giuseppe Assessore	SI	
3	INVERNIZZI Dott. Massimo Assessore	SI	

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **D'ANGELO Dott. Francesco.**

Il Sig. **ROTA Ing. Giovanni** Sindaco – assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

-il combinato disposto di cui agli articoli 42 comma 2 lett. f) e 48 comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 e successive modifiche e integrazioni, che prevede in capo alla Giunta comunale la competenza alla determinazione delle aliquote dei tributi e delle tariffe per la fruizione di beni e servizi;

-l'articolo 53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000 n.388, come sostituito dal comma 8 dell'art.27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001 n. 448;

-il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro di Tesoro e delle Finanze in data 31 dicembre 1983 (in GU n.16 del 17 gennaio 1984) con il quale si individuano le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale, in attuazione del disposto del comma 3 dell'art.6 del decreto legge 8 febbraio 1983 n.55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983 n.131;

CONSTATATO che il Comune non versa nelle condizioni di cui agli articoli 242 e 243 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che:

-il servizio a domanda individuale gestito dal Comune è il peso pubblico

- sono confermate le tariffe per i servizi a domanda individuale che consentono di rispettare la percentuale di copertura

VISTI gli articoli 151 e 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 e successive modifiche e integrazioni;

CONSTATATO in particolare che il comma 1, lett. c) del succitato articolo 172 del D.Lgs. 267/2000

PRESO ATTO del parere riportato in calce alla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;

DELIBERA

1)di confermare le vigenti tariffe per servizi a domanda individuale per l'anno 2019 dando atto che viene rispettata la percentuale di copertura prevista dalla legge come da prospetti allegati al bilancio

2)di dare atto che il Comune non versa nelle condizioni di cui agli articoli 242 e 243 del D. Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

3)di demandare ai competenti servizi i provvedimenti e adempimenti conseguenti.



COMUNE DI FRASCAROLO

Provincia di Pavia

Deliberazione n. 13 del 16.03.2019 - Giunta Comunale

OGGETTO: Servizi pubblici a domanda individuale – Conferma tariffe per l'anno 2019

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del DLgs 267/2000, si esprime parere **favorevole** sotto il profilo della regolarità tecnica della presente deliberazione esteso alla compatibilità monetaria (legge 102/2009)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. PRETOTTO Agostina

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del DLgs 267/2000, si esprime parere **favorevole** sotto il profilo della regolarità contabile.

Il Responsabile del servizio Finanziario
F.to Rag. PRETOTTO Agostina

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla
Regolarità tecnica ai sensi T.U. 267/2000

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla
regolarità contabile, attestazione di copertura
finanziaria ai sensi T.U. 267/2000 e alla
compatibilità monetaria (legge 102/2009)

Il Funzionario Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Agostina PRETOTTO

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to ROTA ing. Giovanni

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
F.to D'ANGELO Dott. Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico il giorno 23.03.2019
rimanendovi per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 267 del 18.08.2000 e
della legge 69 del 18.06.2009 art. 32

Frascarolo li 23.03.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'ANGELO Dott. Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA il _____ per decorrenza del
termine di cui all'art. 134 comma 3 del DLgs 267/2000
- La presente deliberazione è IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 comma
4 del DLgs 267/2000

Il Segretario Comunale
F.to D'ANGELO Dott. Francesco

Copia conforme all' originale per uso amministrativo

Frascarolo, li 23.03.2019



IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI FRASCAROLO
Provincia di Pavia

ESTRATTO PER RIASSUNTO DI DELIBERA GIUNTA COMUNALE

N. 12 Reg. Delib.

Oggetto: Aree per l'edilizia economica e popolare da assegnare in diritto di proprietà e di superficie – verifica delle entità e delle determinazioni dei prezzi di cessione per l'anno 2019. Conferma

L'anno **Duemiladiciannove** addì **sedici** del mese di **marzo** alle ore 09,30 nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale

Risultano:

n. ordine			Presente	Assente
1	ROTA Ing. Giovanni	SINDACO	SI	
2	ANGOLI Giuseppe	Assessore	SI	
3	INVERNIZZI Dott. Massimo	Assessore	SI	

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **D'ANGELO Dott. Francesco.**

Il Sig. **ROTA Ing. Giovanni** Sindaco – assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO : Aree per l'edilizia economica e popolare da assegnare in diritto di proprietà e di superficie – verifica delle entità e delle determinazioni dei prezzi di cessione per l'anno 2019 – conferma.

- Visto l'art. 172 del DLgs 267/2000 il quale prescrive l'obbligo di allegare al bilancio di previsione “ la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato”
- Visto l'art. 3 commi da 75 a 81 della L. 28.12.1995 N. 549 ed in particolare il comma 76 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza ad individuare le aree da cedere in proprietà;
- Considerato che questo Comune non è dotato di piano per gli insediamenti produttivi;
- Dato atto che la determinazione del valore delle aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare site in Via Fleming, redatta dall'Arch. Giuseppe Farinello in data 02.11.1998 individua i seguenti prezzi:
 - a. Aree da assegnarsi in proprietà € 10,00 al mq.
 - b. Aree da assegnarsi in diritto di superficie € 7,50 al mq.
- Vista la delibera C.C. 03/2014
- Visto l'art. 42 comma 2 del DLgs 267/2000
- Acquisiti i pareri favorevoli dei funzionari responsabili in relazione alle rispettive competenze ai sensi del D.lgs 267/2000
- Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di confermare per le aree da cedere in diritto di proprietà ovvero in diritto di superficie, i seguenti prezzi unitari anche per l'anno 2019:
 - Aree da assegnarsi in proprietà € 10,00 al mq.
 - Aree da assegnarsi in diritto di superficie € 7,50 al mq.
2. di comunicare copia della presente deliberazione agli Uffici interessati per gli adempimenti di rispettiva competenza dando atto che la presente delibera costituisce allegato agli atti di bilancio 2019
3. di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento con separata successiva votazione unanime favorevole.



COMUNE DI FRASCAROLO

Provincia di Pavia

Deliberazione n. 12 del 16.03.2019- Giunta Comunale

OGGETTO: Aree per l'edilizia economica e popolare da assegnare in diritto di proprietà e di superficie – verifica delle entità e delle determinazioni dei prezzi di cessione per l'anno 2019. Conferma

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del DLgs 267/2000, si esprime parere **favorevole** sotto il profilo della regolarità tecnica della presente deliberazione attestante la regolarità e correttezza amministrativa (dl 174-2012)

Il Responsabile del Servizio Istituzionale
F.to Dott. D'ANGELO Francesco

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del DLgs 267/2000, si esprime parere **favorevole** sotto il profilo della regolarità contabile e compatibilità monetaria ai sensi della legge 102/2009.

Il Responsabile del servizio Finanziario
F.to Rag. PRETOTTO Agostina

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla
Regolarità tecnica ai sensi del DLgs. 267/2000
attestante la regolarità e correttezza amministrativa
DI 174/2012

Il Responsabile del servizio Istituzionale
F.to Dott. Francesco D'Angelo

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla
regolarità contabile, attestazione di copertura
finanziaria ai sensi T.U. 267/2000 e alla
compatibilità monetaria (Legge 102/2009)

Il Funzionario Responsabile del Servizio Finanziario.
F.to Pretotto Agostina

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Rota Ing. Giovanni

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
F.to D'ANGELO Dott. Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico il giorno 23.03.2019
rimanendovi per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del DLgs 267 del 18.08.2000 e
della legge 69 del 18.06.2009 art. 32

Frascarolo li 23.03.2019

Il Segretario Comunale
F.to D'ANGELO Dott. Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

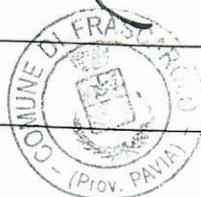
- La presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA il _____ per decorrenza del
termine di cui all'art. 134 comma 3 del DLgs 267/2000
- La presente deliberazione è IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 comma
4 del DLgs 267/2000

Il Segretario Comunale
F.to D'ANGELO Dott. Francesco

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Frascarolo li 23.03.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE





COMUNE DI FRASCAROLO
Provincia di Pavia

ESTRATTO PER RIASSUNTO DI DELIBERA GIUNTA COMUNALE

N. 19 Reg. Delib.

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione 2019/2021 (DUP)

L'anno **Duemiladiciannove** addì **ventitré** del mese di **marzo** alle ore 08,30 nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale

Risultano:

n. ordine		Presente	Assente
1	ROTA Ing. Giovanni SINDACO	SI	
2	ANGOLI Giuseppe Assessore	SI	
3	INVERNIZZI Dott. Massimo Assessore	SI	

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **D'ANGELO Dott. Francesco.**

Il Sig. **ROTA Ing. Giovanni** Sindaco – assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione dell'art. 1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n. 205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti;

Vista la nota ifel 30 5 2018 che si trascrive :

"IL NUOVO DUP SEMPLIFICATO

La nuova proposta licenziata dalla Commissione ARCONET, recepisce in larga parte le proposte riformulate da ANCI e prevede un nuovo DUPS attraverso la nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011).

Il nuovo DUPS è suddiviso in:

- una Parte prima, relativa all'*analisi della situazione interna ed esterna dell'ente*. Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- una Parte seconda, relativa agli *indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale*. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

ULTERIORI SEMPLIFICAZIONI PER I COMUNI FINO A 2000 ABITANTI

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2mila abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

Naturalmente, gli enti fino a 2mila abitanti potranno comunque utilizzare il modello di DUPS relativo alla generalità degli enti fino a 5mila abitanti che scaturirà dalla modifica al principio contabile della programmazione approvata dalla Commissione. Resta qualche perplessità, sia per la scelta di pubblicare in allegato al decreto lo schema di DUPS, dando così un'impressione sbagliata circa la cogenza della struttura, sia la persistente ridondanza di alcuni dati ivi richiesti che risultano "duplicati" rispetto ai contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione e agli schemi dei questionari sui bilanci di previsione della Corte dei conti rivolti agli organi di revisione economico-finanziaria. "

Visto altresì

"Il Dm 29 agosto 2018, modificando il punto 8.2 dedicato alla programmazione degli enti di maggiori dimensioni, chiarisce definitivamente che gli atti di programmazione settoriale sono approvati «senza necessità di ulteriori deliberazioni» nel Dup. La modifica si spinge ancora oltre, precisando che:

a) se la normativa di settore prevede termini di adozione o approvazione dei singoli documenti antecedenti a quelli del Dup, i documenti devono essere deliberati autonomamente dal documento unico, fermo restando l'obbligo di inserirli

successivamente;

b) se la normativa di settore prevede termini di adozione o approvazione dei singoli documenti successivi a quelli del Dup, i documenti devono essere deliberati autonomamente, fermo restando l'obbligo di inserirli successivamente nella nota di aggiornamento al Dup;

c) se la normativa di settore non prevede specifici termini di adozione o approvazione, i documenti devono essere inseriti nel Dup e deliberati insieme a esso. È questo il caso del programma triennale delle opere pubbliche, del programma biennale delle forniture di beni e servizi, per i quali il decreto 14/2018 non indica termini autonomi, limitandosi a effettuare un semplice rinvio al Dlgs 118/2011 e al Tuel. Analogo discorso vale anche per la programmazione del fabbisogno di personale, per il programma degli incarichi e per il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare. "

preso atto che il DUP predisposto contiene:

- il programma triennale opere pubbliche (ricognizione negativa),
- il piano del fabbisogno del personale,
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
- gli indirizzi strategici in ordine alla prevenzione della corruzione;
- Il programma biennale delle forniture
- piano contenimento delle spese

Ritenuto di procedere all'approvazione del D.U.P . ai fini della presentazione e approvazione da parte del Consiglio previa acquisizione del parere del revisore del conto

Dato atto che i termini per l'approvazione del D.U.P. da parte della Giunta sono ordinatori

VISTI:

- Lo statuto comunale;
- L'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000, Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- Visto il decreto ministeriale 25 1 2019 di proroga del bilancio al 31 3 2019

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del DLgs n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile del servizio interessato, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

DI APPROVARE sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 (DUP), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

DI PROVVEDERE alla presentazione del documento al Consiglio Comunale mediante deposito

della documentazione unitamente al parere, reso in via successiva, dal revisore presso gli uffici e comunicazione ai consiglieri comunali;

DI DICHIARARE con separata votazione l'immediata eseguibilità



COMUNE DI FRASCAROLO

Provincia di Pavia

Deliberazione n. 19 del 23.03.2019 - Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione 2019/2021 (DUP)

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del DLgs 267/2000, si esprime parere **favorevole** sotto il profilo della regolarità tecnica della presente deliberazione esteso alla compatibilità monetaria (legge 102/2009)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. PRETOTTO Agostina

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del DLgs 267/2000, si esprime parere **favorevole** sotto il profilo della regolarità contabile.

Il Responsabile del servizio Finanziario
F.to Rag. PRETOTTO Agostina

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla
Regolarità tecnica ai sensi T.U. 267/2000

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla
regolarità contabile, attestazione di copertura
finanziaria ai sensi T.U. 267/2000 e alla
compatibilità monetaria (legge 102/2009)

Il Funzionario Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Agostina PRETOTTO

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to ROTA ing. Giovanni

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
F.to D'ANGELO Dott. Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico il giorno 23.03.2019
rimanendovi per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 267 del 18.08.2000 e
della legge 69 del 18.06.2009 art. 32

Frascarolo li 23.03.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'ANGELO Dott. Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA il _____ per decorrenza del
termine di cui all'art. 134 comma 3 del DLgs 267/2000
- La presente deliberazione è IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 comma
4 del DLgs 267/2000

Il Segretario Comunale
F.to D'ANGELO Dott. Francesco

Copia conforme all' originale per uso amministrativo

Frascarolo, li 23.03.2019



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]